

## Strumento S3.3

### Nota: suggerimenti per la partecipazione di giovani al lavoro concettuale

L'obiettivo della partecipazione è che anche i giovani capiscano la strategia di politica dell'infanzia e della gioventù, che vi riconoscano i loro punti di interesse, le loro tematiche e le loro esigenze e che si sentano apprezzati come parte importante della popolazione per il Comune. La pianificazione e l'attuazione della partecipazione dei giovani è impegnativa, ma essenziale per migliorare la qualità del processo di lavoro concettuale partecipativo per l'elaborazione della strategia. Inoltre, questa partecipazione può diventare un modello di partecipazione attiva della gioventù del Comune. Le seguenti indicazioni possono facilitare o rendere possibile una vera partecipazione dei giovani nell'elaborazione di una visione nonché nella definizione della necessità di azione e di obiettivi e misure.

#### Note legali relative alla pianificazione del lavoro concettuale con giovani:

- La motivazione centrale degli adulti per la partecipazione dei giovani deve essere quella di consentire una partecipazione «vera» (cfr. Piramide della partecipazione in S1.12\_Nota Pianificazione della partecipazione). Nel lavoro partecipativo, i giovani sentono subito se è auspicata una vera partecipazione o se la partecipazione è solo apparente.
- È importante coinvolgere giovani provenienti da contesti diversi, per ottenere un quadro più completo possibile e cogliere molteplici prospettive.
- Se è auspicata la partecipazione di giovani al lavoro concettuale partecipativo, vale la pena indicare questa possibilità già nella fase progettuale 2 (p. es. nelle interviste con i giovani) e segnarsi i dati di contatto dei giovani interessati.
- Per rendere possibile una partecipazione adeguata alle esigenze, nella pianificazione del lavoro concettuale e della scelta dei metodi occorre considerare le preferenze dei giovani per quanto riguarda le modalità, il luogo, gli orari e la durata della manifestazione.
- È consigliabile affiancare i giovani p.es. a specialisti dell'animazione socioculturale della gioventù o a specialisti esterni durante tutto il processo (preparazione, svolgimento e follow-up). È importante che i giovani non siano strumentalizzati per gli interessi di altri (p.es. specialisti dell'animazione socioculturale).

#### Note relative all'attuazione del lavoro concettuale con la partecipazione dei giovani:

- La partecipazione dei giovani nel processo di elaborazione della strategia può avvenire in diverse forme. Gli specialisti dell'animazione socioculturale della gioventù, i delegati per i giovani, ecc. possono valutare e decidere insieme ai giovani già coinvolti nella fase progettuale 2 quali delle seguenti varianti siano adatte.
  - Variante 1: eventi congiunti con giovani e adulti. In questo caso, la partecipazione di giovani e adulti avviene nell'ambito di uno o più eventi congiunti. Può essere utile p.es. in Comuni più piccoli, dove i giovani e gli adulti si conoscono personalmente o in eventi con gruppi di al massimo 20 persone, a condizione che i giovani osino prendere la parola e dire qualcosa. È importante che siano i giovani stessi a esporre le loro prospettive, tematiche ed esigenze. È perciò importante che la moderazione di questi eventi sia affidata a professionisti. Anche la presenza di una persona di fiducia scelta dai giovani può essere utile per far sì che i giovani partecipino attivamente al processo.
  - Variante 2: eventi con giovani senza adulti. In questa variante gli eventi per i giovani e per gli adulti si svolgono simultaneamente, vale a dire i giovani si incontrano (sotto la guida di un professionista) in una manifestazione separata senza adulti e si dedicano al lavoro concettuale partecipativo. I risultati elaborati da ogni gruppo sono integrati nel lavoro concettuale. Questo approccio è particolarmente adatto quando gli eventi hanno luogo con gruppi di più di 30 persone, se desiderano

---

### Strumento S3.3 – Nota: Suggerimenti importanti sulla partecipazione dei giovani al lavoro concettuale

partecipare anche ragazzi più giovani o se c'è da temere che gli adulti presenti non diano spazio di parola ai giovani. In questo caso, i rappresentanti (p.es. gli specialisti dell'animazione socioculturale) integrano nel processo i contributi elaborati dai giovani (stesura della strategia).

- Variante 3: si sono dimostrati utili i processi di partecipazione in cui, in una prima parte dell'evento, giovani e adulti sviluppano visioni, obiettivi e misure in contesti separati (p.es. workshop), e, in seguito li presentano in una seconda parte congiunta, al termine della quale vengono prese decisioni condivise in un processo di partecipazione equo. Questa variante può essere scelta indipendentemente dal numero di partecipanti. È essenziale che i giovani possano presentare le loro prospettive, tematiche ed esigenze, ed è importante che la moderazione di questi eventi sia affidata a professionisti. Anche la presenza di una persona di fiducia scelta dai giovani può essere utile per incoraggiarli a partecipare attivamente al processo.
- **Attenzione:** indipendentemente dalla variante scelta, i giovani, come gli adulti, hanno interessi particolari. Occorre perciò evitare di mettere in primo piano gli interessi individuali (p.es. la creazione di una sala prove per la band o di un'offerta di sport. Tutte le persone coinvolte, e dunque anche i giovani, devono prendere conoscenza dei risultati della fase 2 (analisi della situazione e delle esigenze) e trarne conclusioni generali. Vale la pena badare a che le misure (p.es. lo sviluppo e l'attuazione di una nuova offerta per il tempo libero) siano realizzabili tempestivamente in un processo congiunto con i giovani, visto che in questo modo si viene a creare un esempio concreto di partecipazione vissuta.

#### **Follow-up e valutazione del lavoro concettuale con la partecipazione dei giovani:**

- La partecipazione dei giovani è preziosa anche nel follow-up del lavoro concettuale, vale a dire al momento della redazione scritta di visione, obiettivi e misure. In questo modo si possono chiarire p.es. gli aspetti seguenti: la visione, gli obiettivi e le misure sono sufficientemente comprensibili per i giovani? I giovani possono riconoscervi le loro preoccupazioni, le loro tematiche e le loro esigenze? I giovani vedono un valore aggiunto di cui possono beneficiare tutti i giovani del Comune?
- I processi partecipativi presuppongono che i giovani ricevano un buon accompagnamento durante l'intero iter. Ecco perché è importante che anche la valutazione sia effettuata insieme ai giovani. I giovani si sono sentiti presi sul serio? Sono stati presi in considerazione gli interessi, le tematiche e le esigenze dei diversi giovani? Che cosa si potrebbe modificare o perfezionare la prossima volta?